



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 14/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2015, n. 477

FSC - DGR 1992/2013 “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” - Intervento denominato “OpenLabs” - Indirizzi per avvio delle procedure.

L'Assessore allo sviluppo economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Ricerca industriale e Innovazione tecnologica e dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione, confermata dal Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue.

Premesso che

con Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative e gli interventi del “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca sottoscritto in data 20 maggio 2013 con i Ministeri dell'Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico;

con la medesima Deliberazione, in particolare, è stata approvata la scheda tecnica di attuazione dell'intervento denominato “OpenLabs”, che prevede la promozione di ambienti innovativi per la sperimentazione di nuove tecnologie e servizi, assieme agli utenti finali, in condizioni operative reali, aree geografiche definite e per un periodo di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la fattibilità, le funzionalità e l'utilità per i futuri beneficiari;

l'attuazione dell'intervento è stata prevista in fasi che caratterizzano le forme e modalità tecniche dell'Appalto Pubblico per l'Innovazione (“Public Procurement for Innovation”):

1. Valutazione dei bisogni e dialogo con il mercato, per tradurre in priorità di ricerca e innovazione gli obiettivi delle policy, le aspettative sociali e i trend tecnologici
2. Definizione specifiche per gli Appalti pubblici di innovazione (PPI) su scala livello regionale
3. Realizzazione degli OpenLabs

Considerato che

il primo punto, sopra descritto, richiama l'attività già svolta per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione, alla quale la Giunta regionale ha riconosciuto valore strategico (DGR n. 992 del 21/05/2013) per qualificare la domanda pubblica di innovazione e, in questo senso, altrettanto valore assume la ricognizione dei fabbisogni realizzata per l'attuazione dei Living Labs, che ha raccolto le espressioni dei diversi attori del territorio regionale;

sia nel quadro di riferimento del “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” che in quello della Strategia di Specializzazione Intelligente “SmartPuglia 2020” (DGR n. 1732/2014), i fabbisogni pubblici d'innovazione sono diventati espliciti

riferimenti per traguardare le cinque “sfide sociali”, assunte ad obiettivi strategici:

- Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile o Industria creativa e sviluppo culturale
- Energia sostenibile
- Salute, benessere e dinamiche socio-culturali o Città e territori sostenibili;

la ricognizione regionale, svolta alla luce di queste cinque Sfide sociali, risulta indispensabile per poter definire migliori indirizzi e individuare priorità di azione sui più salienti fabbisogni tecnologici espressi da soggetti pubblici del sistema socioeconomico pugliese, idonei a promuovere processi di ricerca e sviluppo in collaborazione fra l'amministrazione pubblica e l'industria regionale, nazionale ed europea; a questo primo lavoro di analisi, si aggiunge quella del potenziale del sistema produttivo e della ricerca pugliesi, in relazione alle KET-Key Enabling Technologies definite a livello europeo e ulteriormente recepite all'interno della Strategia nazionale di Specializzazione Intelligente, realizzata da ARTI con il documento intitolato “La Puglia delle Key Enabling Technologies - le competenze e le peculiarità scientifiche e tecnologiche del territorio”, lavoro anch'esso centrale tra gli elementi che compongono la “SmartPuglia 2020”;

Considerato che

le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate nel periodo di programmazione 2007-2013 hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo attraverso una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

l'intervento “OpenLabs”, insieme a “Future in Research” e a “Cluster Tecnologici Regionali”, è individuato dalla stessa strategia “SmartPuglia2020” come Azione Ponte per l'attuazione di nuovi approcci metodologici a sostegno della ricerca e innovazione, con particolare riferimento all'integrazione di fondi europei, nazionali e regionali, nonché alla promozione della domanda pubblica come strumento alternativo ai bandi di finanziamento della ricerca collaborativa fra organizzazioni pubbliche e private;

“OpenLabs” si pone quale leva della domanda pubblica di innovazione e strumento per qualificare l'offerta e tradurre in priorità di ricerca e innovazione gli obiettivi delle policy, le aspettative sociali e i trend tecnologici attraverso gli strumenti più opportuni nell'ambito delle nuove forme di appalto pubblico per l'innovazione e delle nuove prassi cooperative della quadrupla elica, anche avvalendosi dell'esperienza maturata con gli “Appalti Pubblici per l'Innovazione”, attivati con l'Azione 1.4.3 del PO Fesr 2007-2013;

Preso atto

che dall'adesione della Regione Puglia e partecipazione di soggetti pubblici attivi sul territorio pugliese all'iniziativa nazionale di Procurement Pre-Commerciale, sono emerse e hanno trovato corrispondenza anche su scala nazionale alcune aree di intervento riconosciute di interesse strategico, come riscontrato dagli esiti istruttori dell'Avviso Pubblico (MISE/MIUR) per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all'interno del settore pubblico nelle regioni convergenza (Decreto Interministeriale 13 marzo 2013 n. 437);

l'intervento OpenLabs, nel perseguire obiettivi di innovazione nell'ambito delle sfide sociali della S3, inarmonia con le indicazioni derivanti dalle buone prassi europee, prevede un processo di acquisizione di possibili soluzioni ai fabbisogni di domanda pubblica di innovazione;

che in esito alle evidenze fin qui emerse dalle esperienze descritte anche in relazione alle masse critiche di competenza esistenti sul territorio, l'avvio dell'intervento OpenLabs potrà far riferimento alle seguenti due prime Sfide sociali e relative aree di intervento prioritarie, analiticamente descritte nell'Allegato 1:

“Città e Territori sostenibili”

- gestione e prevenzione dell'inquinamento (in particolare, qualità dell'aria);

- gestione delle risorse naturali (in particolare, risorse idriche);
  - monitoraggio del territorio (in particolare, servizi e contenuti digitali innovativi)
- “Salute, benessere e dinamiche socio-culturali”
- invecchiamento attivo ed in salute
  - prevenzione e cura delle malattie neurodegenerative;

Valutato, quindi

che sul piano della domanda pubblica di innovazione l'attività di rilevazione dei fabbisogni assume carattere strategico, mentre su quello dell'offerta è cruciale la definizione di interventi pilota che permettano di qualificarne i contenuti e le sinergie;

che domanda e offerta di innovazione sono due focus dinamici, per i quali è necessario un approccio sistematico e non occasionale, cui va attribuito un ampio respiro temporale che sia in grado di traguardare l'orizzonte di programmazione 2014-2020;

che il processo di rilevazione e mappatura dei fabbisogni pubblici di innovazione attivato dalla Regione Puglia dovrà, pertanto, essere continuativamente verificato ed implementato, così come ciclicamente dovranno essere analizzati e aggiornati gli elementi che costituiscono l'offerta di innovazione;

che, per quanto fin qui valutato, è opportuno attivare ApulianExcellence, strumento informativo descritto nella SmartPuglia 2020 per il knowledge management system della R&I in Puglia, che restituisca in modo chiaro e accessibile informazioni sulla particolare rete dinamica dei suoi attori e dei risultati che nel tempo si conseguono;

in relazione all'intervento OpenLabs, il processo di acquisizione di possibili soluzioni ai fabbisogni di domanda pubblica di innovazione sarà articolato in:

Fase Zero (ingegnosità), continua e permanente che si struttura in:

- lancio di una “Call for Ideas” aperta a soggetti giuridici, singoli ricercatori oltre che alle loro organizzazioni di appartenenza, per la “cattura” di soluzioni innovative rispetto alle quali l'inserimento della domanda pubblica possa costituire un fattore di stimolo e di impatto industriale e sociale. L'azione intende informare e attivare anticipatamente il territorio e il mercato in modo aperto e trasparente sui temi oggetto di ricerca;

- verifica periodica, su base almeno semestrale, della ricognizione delle idee di soluzione, sulla scorta degli esiti della “Call for Ideas” con la finalità di fornire elementi tecnico-scientifici per la successiva elaborazione di specifiche funzionali per l'avvio di specifici appalti pubblici (pre- commerciali, di innovazione, commerciali, etc.)

Fase Uno (generatività), da attivarsi in caso di procedura di gara di Appalto Pubblico per l'Innovazione, comprendente il dimensionamento finanziario dell'intervento per aree tematiche, la messa a gara della progettazione e prototipazione delle soluzioni tecnologiche e/o di servizio con le procedure più appropriate (appalto pubblico pre- commerciale, di innovazione, commerciale, etc.), la realizzazione e consegna dei prototipi di soluzioni da parte delle ditte o raggruppamenti risultati aggiudicatari;

Fase Due (adattività), da attivarsi sempre in continuità con la Fase Uno, comprendente la validazione e verifica dei prototipi, in ambiente di laboratorio e presso i soggetti che hanno manifestato i relativi fabbisogni, quindi includendo l'installazione e il testing dei servizi in condizioni operative reali, con il coinvolgimento diretto ed esplicito dei destinatari dell'intervento.

Considerato infine

che l'attuazione dell'intervento, con 1992 del 25/10/2013, è già stata affidata al Servizio Ricerca industriale e Innovazione, individuando nella società in house InnovaPuglia S.p.a. il soggetto che dovrà garantire il competente supporto tecnico;

che l'intervento in oggetto ha una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ma per il suo carattere strategico si configura come una modalità stabile di attuazione delle azioni previste dall'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR 2014-2020, di prossima approvazione da parte della Commissione europea, laddove la promozione e lo stimolo della ricerca e innovazione si traducono nella generazione di progettualità di forte impatto in termini di innovazione sociale e che integrano discipline diverse, cui a loro volta corrispondono evidenti masse critiche di competenza sul territorio regionale;

Ritenuto di procedere all'avvio operativo delle procedure di attuazione dell'intervento "OpenLabs";  
Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad euro 15.611.256,85 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella UPB 2.8.2 del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione al capitolo 1147025 mediante prelievo dal Fondo Economie Vincolate capitolo 1110060, con adozione di impegni da parte della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione con atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del comma 4, lett. K) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge

## DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto e approvare le Linee di indirizzo per l'attuazione dell'intervento "OpenLabs", come descritte in narrativa e che qui si intendono riportate;
- di approvare il dettaglio analitico delle aree di intervento che saranno assunte a riferimento per l'attuazione degli "OpenLabs", descritte nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Servizio Ricerca industriale e Innovazione il coordinamento del processo di rilevazione, mappatura e implementazione dei fabbisogni pubblici di innovazione, in continuità con quanto già deciso con la DGR 992/2013;
- di garantire l'implementazione continuativa della ricognizione dei fabbisogni di innovazione espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, valorizzando i risultati di quanto già realizzato in tal senso, coinvolgendo tutte le direzioni delle Aree organizzative della Regione Puglia, le Agenzie regionali e le Società in house interessate, affidandone il coordinamento e la relazione finale al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione di procedere all'avvio dell'intervento OpenLabs, coordinandosi con il Servizio Programmazione Acquisti e avvalendosi del supporto tecnico di InnovaPuglia S.p.a.;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione ad avviare le iniziative utili ad attivare ApulianExcellence, strumento informativo descritto nella SmartPuglia 2020 per il knowledge management system della R&I in Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola